

**Sere
d'estate**
al parco
archeologico

Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"
via Porrettana Sud 13, Marzabotto (Bo)

In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al teatro
Comunale, via Matteotti 1, Marzabotto

Alle ore 19.00, prima di ogni spettacolo, visita guidata al
Museo e al parco archeologico a cura della Direzione del
Museo. Si consiglia la prenotazione (tel. 051 932353).

Ogni sera aperitivi e piccolo buffet sul far del tramonto
all'interno dell'area archeologica.

Si consiglia di portarsi un cuscino.

Ufficio Stampa - Dora Carapellese - 3474581906

www.comune.marzabotto.bo.it

www.provincia.bologna.it

www.archeobologna.beniculturali.it

www.facebook.com/Festivaldellacommediaantica

festivaldellacommediaantica.blogspot.it

info e prenotazioni:

biblio@comune.marzabotto.bo.it - tel. 051 932907 - 334 6933488

in collaborazione con:



Comune di
Marzabotto



Pro Loco di
Marzabotto



Soprintendenza per
i Beni Archeologici
dell'Emilia-Romagna



Courtesy Galleria Stefano Forni / Antonello Santè P.



**Marzabotto
festival della
commedia antica**

**quarta edizione
luglio agosto 2013**

dom 7 LUGLIO - ore 21.00, Teatro di paglia

GLI UCCELLI da Aristofane

Compagnia ExtraVagantis

Elaborazione e regia di Marina Mazzolani.

Musiche originali di Maurizio Piancastelli.

Consulenza costumi di Paolo Polpa Poli.

Con Francesca Bentivoglio, Laura Bittoni, Serena Camaggi, Lisa Cenosi, Alberto Dal Prato, Paolo Facchini, Gianmarco Falzoni, Franco Martini, Irene Pierluca, Francesca Lama, Marina Mazzolani, Paolo Minghetti, Raffaella Romiti, Aristide Rontini, Sabrina Santandrea, Comincio Scarpati, Samanta Sonsini e i partecipanti al laboratorio.

In Aristofane la commedia finisce "male": il progetto di un mondo alla rovescia, di un mondo nuovo, naufraga col tradimento del sogno collettivo. **ExtraVagantis** è un gruppo di attori da tempo impegnati in una originale sperimentazione sui linguaggi del teatro, di cui questa proposta è un esempio: uno spettacolo "aperto", in grado di imbarcare attori nei luoghi in cui replica. In un **laboratorio con ragazzi e adulti di Marzabotto**, Marina Mazzolani ha reso possibile aggiungere nuovi partecipanti al gruppo di "giocatori" guidati dal coreuta, con personaggi costruiti a partire da materiali profondamente autobiografici. Questo spettacolo narra di viaggiatori verso l'utopia. Qui si racconta che non bisogna rinunciare a credere di poter volare. Che il vento soffia ed è necessario e urgente il sogno - antico e attuale - di un nuovo mondo. È necessario e urgente crederlo possibile.

ingresso euro 10, ridotti 8

ore 20.00 brindisi inaugurale del Festival



mar 9 LUGLIO - ore 21.00, Necropoli est

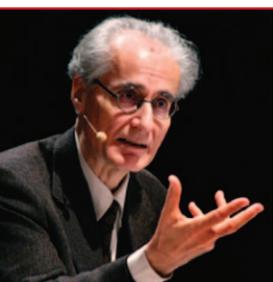
Gianni Nanfa: MA ARISTOFANE FA RIDERE ANCORA?

Conversazione spettacolo con **Gianni Nanfa** e le incursioni di una **Band** di fiati affiancata e diretta da **Luca Troiani** e **Claudio Carboni**

È immaginabile che le battute delle commedie antiche facciano ancora ridere gli spettatori contemporanei? A questa domanda può rispondere in modo attendibile qualcuno che conosca il teatro comico antico e moderno, le dinamiche dei moti di spirito, le procedure compositive di un testo comico. Se questo qualcuno è anche capace di suscitare il riso del pubblico, la conversazione spettacolo è pronta per andare in scena. Un dio capriccioso ha concentrato queste caratteristiche in Gianni Nanfa, veterano del cabaret siciliano, autore di testi e saggi sull'umorismo, docente di latino e greco, filosofo del linguaggio.

ingresso libero

ore 20.00 happy hour a cura di **Trattoria Enoteca Barsotti** - 347 8606747 - 051 6787003



mer 10 LUGLIO - ore 21.00, Necropoli est

Luciano Canfora: LA CENSURA E IL TEATRO ATENIESE

Conversazione con **Luciano Canfora** e le incursioni di una **Band** di fiati affiancata e diretta da Luca Troiani e Claudio Carboni.

Era davvero libero quel teatro che abbiamo posto a paradigma della libertà e della democrazia? Nell'età d'oro della democrazia ateniese anche Aristofane, il massimo comico dell'epoca, incappò nella censura. **Luciano Canfora**, filologo classico e antichista con passione per l'età contemporanea, autore di fondamentali saggi su libertà e politica, ci accompagnerà a scoprire che il controllo è connesso al potere e non ne furono immuni le repubbliche di Atene e Roma. Ma infine sarà una **Band** di ottoni, ance e percussioni ad uscire dal buio per animare la notte:

composta da giovani strumentisti della nostra valle, verrà a distrarci da così serie riflessioni.

in collaborazione con Infrasuoni - Nuovi orizzonti sonori. Direzione artistica Claudio Carboni

ingresso libero

ore 20.00 happy hour a cura di **Agriturismo Ca' di Malfolle** - 333 238512

ven 12 LUGLIO - ore 21.00, Teatro di paglia

LA MANDRAGOLA di Niccolò Machiavelli

Produzione Teatro Dehon - Teatro Aperto

Adattamento e regia di Giulio Pizzirani. Musiche di Roberto Manuzzi.

Scene di Luca-Saraz Budini.

Con Giovanni Santoro, Francesco Rovatti, Fernando Pannullo, Aldo Sassi, Maria Grazia Ghetti, Giulio Pizzirani, Anna Manuzzi, Alessia De Pasquale, Catia Giannantonio (cantante), Caterina Nucciotti e Luca Donato (ballerini).

La Mandragola, commedia in un prologo e cinque atti, è intrisa di echi della Commedia attica antica. È un capolavoro del Cinquecento italiano. La pianta di mandragola, ritenuta fin dal II millennio a.C. magica e medicinale, è stata considerata nel Medioevo demoniaca e infernale. La commedia di Machiavelli si fa beffe delle credenze popolari che la legano alla fertilità e la ritengono un potente afrodisiaco. Qui, è il mezzo utilizzato per ingannare il vecchio marito della bella Lucrezia. Le peripezie amorose, gli intrighi, la giostra di inganni e travestimenti che vedono coinvolti Callimaco, Lucrezia, il parassita Ligurio, frate Timoteo e Messer Nicia, lo sciocco marito di Lucrezia, vengono da **Pizzirani** curiosamente trasposte negli anni '30 del Novecento.

ingresso euro 10, ridotti 8

ore 20 happy hour a cura di **Agriturismo Ca' di Malfolle** - 333 238512



ven 19 LUGLIO - ore 21.00, Teatro di paglia

IPAZIA di Mario Luzi • PRIMA NAZIONALE

Produzione Festival della Commedia Antica di Marzabotto, in collaborazione con Politecnico Teatro di Roma e Rosae Open Art Associazione Culturale.

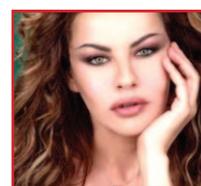
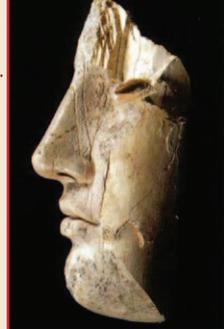
Regia Roberto Zorzut. Movimenti scenici Michèle Sigillo Ellis. Scenografia e costumi Marina Schindler. Musiche originali eseguite dal vivo di **Claudio Carboni** e **Daniele Biagini**.

Con **Cinzia Maccagnano**, **Fabio Pappacena**, **Andrea Bonella**, **Ketty Di Porto**, **Arianna Saturni**, **Roberto Zorzut**.

Alessandria d'Egitto, V sec. d.C.: la vicenda storica di Ipazia si compie nella transazione traumatica e tragica da una civiltà fiorita nel segno della ragione e ormai giunta al tramonto, a una nuova religione, quella cristiana, che dava coscienza a moltitudini di esclusi. La marcia verso il futuro dei "nuovi barbari" aveva qualcosa di inesorabile: alla "romanità spaurita" si poneva lo stesso dilemma che oggi turba l'Europa: trattare o non trattare con i nuovi barbari? Ipazia (filosofa e matematica ed eminente rappresentante del mondo neoclassico al tramonto) massacrata su istigazione del vescovo cristiano Cirillo, è la figura che testimonia il dramma del mutamento storico. Il poeta Mario Luzi tuttavia preferisce vedere nella vicenda di Ipazia, sotto le spoglie di dramma storico, un dramma religioso, inteso come sacralità del mutamento, che non è soltanto della storia, ma anche dell'anima.

ingresso euro 10, ridotti 8

ore 20.00 happy hour a cura di **Trattoria Enoteca Barsotti** - 347 8606747 - 051 6787003



sab 27 LUGLIO - ore 21.00, Teatro di paglia

CIRCE, LA FIGLIA DEL SOLE

Dramma satiresco di **Ettore Romagnoli** • PRIMA NAZIONALE

Produzione Assoteatro in collaborazione con il Festival della Commedia Antica di Marzabotto. Adattamento e regia Vito Cesaro.

Con **EVA GRIMALDI** e **VITO CESARO** e con **Ciro Ruoppo**, **Claudio Lardo**, **Eduardo di Lorenzo**. Musiche Massimo Pagano. Coreografie Marina Ansalone. Scene e costumi Luca de Nicola.

Circe (**Eva Grimaldi**) è una dea greca, è figlia del Sole e vive nell'isola di Eea. L'isola è coperta da una fitta vegetazione, sembra disabitata. Ercole (**Vito Cesaro**) e il suo fido compagno Cercopo scendono dalla nave per riposarsi ma non riescono a chiudere occhio a causa di alcune presenze strane: porci che parlano. Scopriranno, grazie alle informazioni date da un porco Filosofo, che sono uomini sedotti e trasformati dalla maga. Ercole decide di affrontare Circe per salvarli tutti. Purtroppo le cose andranno diversamente... Questo Dramma satiresco, rappresentato per la prima volta nel 1924, è opera di **Ettore Romagnoli**, grecista e letterato italiano. Celebre come traduttore, saggista e critico letterario, Romagnoli fu anche colui che nel 1914 a Siracusa diede inizio per primo alle rappresentazioni classiche nei teatri antichi, dopo quindici secoli di silenzio. Il lavoro di adattamento, nel rispetto del testo originario, ha reso più veloce il dramma, con battute comiche a chiusura che ne spostano l'asse da dramma in rime a commedia comico-brillante.

ingresso euro 10, ridotti 8

ore 20 happy hour a cura di **Agriturismo Ca' di Malfolle** - 333 238512



dom 4 AGOSTO - ore 21.00, Necropoli est

LA STORIA DEL TEATRO DI MASCHERA PIÙ BREVE DEL MONDO

Roberto Romagnoli e **Musica Officialis**.

Con **Catia Gianessi** (voce, tamburello, duf, tapan, cimbali), **Gabriele Bonvicini** (ghironda, nyckelharpa, saz, bouzouki, voce),

Igor Niego (kaval, gaida bulgara, gaita gallega, flauti dolci, chalumeau, clarinetto, darbouka, zarb, duf, riqq, tamburello, tammorra),

Walter Rizzo (bombarde, oboe bretone, tarota, musette, ceccola polifonica, kaval, ghironda, bouzouki),

Roberto Romagnoli (duf, tapan, djembè, darbouka, oudou drum, riqq, sansula, tammorra, rumoristica).

Lezione-spettacolo di **Roberto Romagnoli**, che racconta la storia del teatro dall'origine della maschera del cacciatore-sciamano, fino alla farsa romana e alla commedia dell'arte con i personaggi che l'hanno resa famosa, come Pantalone, Capitan Fracassa e Arlecchino, passando per i misteri di Dioniso, la tragedia e la commedia. È un breve excursus sul perché del teatro. Perché continuiamo a rappresentarlo. Perché non smettiamo di amarlo. **I Musica Officialis** sono un'originale formazione di esplorazione sonora tra musica antica e musica dei popoli, caratterizzata dallo spirito di libertà nelle scelte stilistiche, dal senso di sperimentazione e dalla ricerca di una vitalità interpretativa emozionante.

in collaborazione con Infrasuoni - Nuovi orizzonti sonori. Direzione artistica Claudio Carboni

ingresso euro 5

ore 20 happy hour a cura di **Agriturismo Ca' di Malfolle** - 333 238512

